



CORO
R-DEL CORONA



CORO RODOLFO DEL CORONA

Coro associato Feniarco

Direzione artistica M° Luca Stornello

organizza

Concerto Per Domenico

8 giugno 2024 ore 21

Chiesa di Santa Lucia - Antignano - Livorno

Coro Rodolfo Del Corona

Direttore M° Luca Stornello

Coro Vincenzo Galilei

Scuola Normale Superiore Pisa

Direttore M° Gabriele Micheli

Coro Quodlibet

Direttore M° Eugenio Dalla Noce

M° Stefano Agostini al flauto



ingresso libero

Cori e strumenti per Domenico Papalini

Sono passati oramai 13 anni dalla sua prematura scomparsa, ma il ricordo di Domenico Papalini è sempre vivo in chi lo ha conosciuto, e in chi ne ha potuto apprezzare le indiscusse doti umane e professionali.

Una figura rara, attiva e propositiva nel lavoro, nella solidarietà, nelle attività culturali che ha sempre portato avanti con passione. Come ogni anno il Coro “**Rodolfo Del Corona**” organizza un evento nel suo ricordo: per questa edizione il Concerto per Domenico diventa un incontro di cori e strumentisti, che vedrà la presenza del Coro “**Quodlibet**” di San Casciano in Val di Pesa diretto dal M° Eugenio Dalla Noce, del Coro “**Vincenzo Galilei**” della Scuola Normale di Pisa diretto dal M° Gabriele Micheli.

Quodlibet proporrà un repertorio che spazia tra autori del Novecento e contemporanei mentre la proposta del coro Vincenzo Galilei sarà incentrata sull’opera corale di Anton Bruckner. Il Coro Del Corona diretto dal M° Luca Stornello aprirà il concerto con alcuni brani del proprio repertorio a cappella.

Ad arricchire la serata, la partecipazione di un altro tra i molti amici di Domenico, il M° **Stefano Agostini** al flauto, che impreziosirà la serata interagendo - in apertura di concerto - con il Coro Rodolfo Del Corona, ed eseguirà una Sonata di Bach in duo col M° Micheli al cembalo.

Una serata davvero ricca e varia, nel segno dell’amicizia e della qualità, con le diverse voci dei cori e degli strumenti che sapranno valorizzare le caratteristiche acustiche della chiesa.



Coro Rodolfo Del Corona - Direttore M° Luca Stornello

	<i>Venite a laudare</i>
J. Gallus	<i>Ecce quomodo</i>
G. Susana	<i>Resterà la luce</i>
G.P. da Palestrina	<i>Sicut Cervus</i>

Il coro "Rodolfo Del Corona" si costituisce nel 1984 nel nome del compositore livornese (1900-1978), allievo prediletto di Pizzetti e autore tra l'altro di pregevoli composizioni per coro. Sotto la direzione artistica del M° Luca Stornello, si propone lo studio e l'approfondimento di un repertorio molto ampio, che spazia dalla polifonia prerinascimentale fino a musiche contemporanee, senza trascurare l'importante contributo di tradizioni non europee e non colte.

Tale versatilità è resa possibile da un organico agile, capace di esprimersi anche in diverse formazioni ridotte e capace di concentrarsi su di un singolo periodo o genere come di proporre programmi che attraversano secoli e stili. Da tali presupposti scaturiscono spettacoli che tengono viva l'attenzione del pubblico, grazie a proposte musicali mai banali, frutto di una continua e attenta ricerca artistica che si pone l'obiettivo di realizzare un felice connubio tra la valenza culturale e quella spettacolare.

Tra i momenti salienti dell'attività del coro si annoverano premi in concorsi nazionali e internazionali, eventi di rilievo come la partecipazione, in video e in voce, a produzioni cinematografiche di Cecchi Gori Group, o il concerto nella Sala Nervi alla presenza del Sommo Pontefice, o ancora le prime esecuzioni di brani di compositori contemporanei.

Negli ultimi anni il coro si è distinto per l'ideazione e la produzione di progetti di ampio respiro culturale, mirati al connubio tra musica, parola e immagine, che sono stati premiati da un grande interesse di pubblico. Da segnalare ancora tra le attività recenti la tournée in Francia, con concerti ad Angers e a Parigi, le partecipazioni all' "Estate Fiesolana", i concerti a progetto mirati a far risaltare le particolari caratteristiche acustiche di monumenti come il Battistero di Pisa, e la partecipazione allo spettacolo teatral-musicale "1921", per la regia di Alessandro Benvenuti.

Da anni il coro organizza la Rassegna di Polifonia "Città di Livorno", che vede la partecipazione delle formazioni vocali più importanti della scena non solo nazionale, e che nelle ultime edizioni si è arricchita di un importante momento di formazione vocale per cori.



Coro Vincenzo Galilei - Direttore M° Gabriele Micheli

Anton Bruckner (ANSFELDEN 1824 - VIENNA 1896)

Christus factus est - WAB 9/I

Dextera Domini - WAB 9/III

In S. Angelum custodem - WAB 18

Dir, Herr, Dir will ich mich ergeben - WAB 12

Pange lingua - WAB 33

Il Coro Vincenzo Galilei della Scuola Normale Superiore prende il nome dal padre di Galileo, famoso teorico della musica e musicista. Si costituisce nel 1975 per iniziativa di due personalità illuminate: Gilberto Bernardini, allora direttore della Normale, e il maestro Piero Farulli. Essi ritenevano che la musica, intesa soprattutto come realtà esecutiva, come pratica e arricchimento intellettuale, rientrasse a tutti gli effetti nella cultura scientifica e umanistica, e che quindi dovesse divenire parte integrante della tradizione della Scuola. Composto in gran parte da studenti, docenti e ricercatori della Normale e dell'Università di Pisa, il Coro dispone oggi di un organico di circa trenta elementi.

All'inizio della sua attività, il Coro si è dedicato prevalentemente all'esecuzione delle cantate di Johann Sebastian Bach. In seguito, ha esteso il proprio repertorio – che oggi spazia dal Rinascimento al Novecento – allestendo programmi vasti e articolati con brani sia di musica polifonica a cappella, sia del repertorio sinfonico-corale: dai mottetti di Palestrina e Monteverdi a quelli di Wolf e Poulenc, dalle messe di Mozart e Haydn al repertorio corale di Mendelssohn-Bartholdy e Brahms.

Tra le caratteristiche del Coro, va menzionata la scelta di inserire spesso nei programmi opere poco conosciute o dimenticate. Si ricordano a questo proposito un Gloria inedito di Antonio Lotti eseguito nel 2010 e la Messa a 5 voci con strumenti in do maggiore per soli, coro e orchestra di Francesco Durante, presentata in prima esecuzione moderna nel 1991. Negli anni 2015 e 2016, sotto la direzione del maestro Carlo Ipata, il Coro ha esplorato il repertorio barocco toscano, proponendo al pubblico musiche di Agazzari, Bonini, Brunelli e Gasparini.

Nel rispetto di una rigorosa prassi esecutiva con strumenti originali, il Coro è stato affiancato già da diversi anni da gruppi strumentali rinascimentali e barocchi, fra i quali gli Auser Musici, con cui ha eseguito la Passione secondo Giovanni di J. S. Bach, e l'ensemble La Pifarescha. Fra i direttori stabili che si sono succeduti alla sua guida, si ricordano i maestri Fosco Corti, Brunetta Carmignani, Piero Rossi e Francesco Rizzi, sotto la cui direzione il Coro si è classificato al primo posto al Concorso nazionale Trofeo della Vittoria di Vittorio Veneto nel 1991.

Dal settembre del 2016, la direzione è affidata al maestro Gabriele Micheli, con il quale il Coro si è esibito, oltre che nei tradizionali concerti di chiusura della stagione pisana I Concerti della Normale, nell'ambito del festival Suoni Riflessi di Firenze, proponendo in prima esecuzione assoluta la Cantata II di Antonio Anichini accompagnato dall'ensemble Nuovo Contrappunto, e ha aperto le stagioni Lucca Chamber Music Festival 2018 e Corsanico Festival 2018. Nel 2018, il Coro ha vinto il premio per il programma più interessante al 52° concorso Città di Vittorio Veneto.

Il Coro è sostenuto dalla Scuola Normale Superiore e dalla Fondazione Pisa.



Coro Quodlibet - Direttore M° Eugenio Dalla Noce

Laudario Cortonese sec. XIII	<i>Alta Trinità beata</i>
N. KEDROV (1871-1940)	<i>Otche Nash (Padre nostro)</i>
M.G. DURUFLÈ (1902-1986)	<i>Notre Père</i>
B. BETTINELLI (1913-2014)	<i>O Jesu dolce (Come una Lauda)</i>
M. RACZYŃSKI (1982)	<i>Sicut lilium</i>
L. MOLFINO (1916-2012)	<i>O sacrum convivium</i>
L. DONATI (1972)	<i>Salmo 23 – “Il Signore è il mio pastore”</i>
O. GLJEILO (1978)	<i>Ubi caritas</i>

IL CORO QUODLIBET di San Casciano in Val di Pesa ha un vasto repertorio dal Gregoriano alla Polifonia rinascimentale, dal Romanticismo tedesco all'Ottocento italiano, dal Barocco al Novecento. Ha tenuto concerti in luoghi storici fiorentini (Basilica di San Lorenzo, Chiesa degli Innocenti, Orsanmichele, S. Stefano al Ponte, Biblioteca Nazionale, Chiesa Evangelica Luterana). Nel maggio 2006 si è classificato terzo in fascia oro al XXIV Concorso Nazionale “F. Gaffurio” di Quartiano (LO). Varie tourné all'estero: Spagna, Germania, Inghilterra, Danimarca, Svizzera. Da segnalare alcune esecuzioni: Requiem di Gabriel Fauré, con il Vocalia Consort di Roma e l'orchestra “GAMS” di Scandicci, direttore Massimo Annibali (2007); Stabat Mater op. 138 di Joseph Gabriel Rheinberger a Roma con Simone Taffuri all'organo e a Firenze, basilica di San Lorenzo, con l'orchestra “Nuova Europa” direttore Gianni Franceschi (2010); Requiem di Gabriel Fauré, a Grosseto con l'Ensemble “Giovanni Pierluigi da Palestrina” e l'orchestra sinfonica “Città di Grosseto”, direttore Massimo Merone e a Firenze con l'orchestra “Nuova Europa”, direttore Alan Freiles (2011); Spatzenmesse di W. A. Mozart a Prato con l'orchestra “Artes”, direttore Andrea Vitello (2011); Spatzenmesse di W. A. Mozart a Firenze, Badia Fiorentina, con Giovanna Riboli al pianoforte, direttore Gianni Franceschi (2016). Nel marzo 2018 ha partecipato al concerto Bach e lo spirito luterano organizzato dal Deutsches Institut Florenz in collaborazione con la Chiesa Evangelica Luterana di Firenze, direttore Danila Grassi. Il Coro, fin dalla sua nascita, è stato diretto da Gianni Franceschi e, dal settembre 2019 al 2023, da Ivan Caselli. Da gennaio 2024 la direzione è passata al Maestro Eugenio Dalla Noce. Il Coro si avvale della collaborazione di Elena Mariani che cura la preparazione vocale dei singoli cantori.

M° Stefano Agostini al flauto
M° Gabriele Micheli al cembalo

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)

Hamburger Sonate Wq. 133 (1786)

Allegretto, Rondo-presto

CORO

R·DEL CORONA